

“Le parole fanno più male delle botte”. Una serata contro il Cyberbullismo

Pubblicato: Mercoledì 15 Maggio 2019



“Le parole fanno più male delle botte”. Sono le parole di **Paolo Picchio**, padre di Carolina, la prima vittima di Cyberbullismo che ha portato alla nascita della legge contro questo triste fenomeno. Proprio Paolo Picchio, insieme a un’altra testimonial vittima di bullismo, **Flavia Rizza**, saranno ospiti **al liceo Curie di Tradate il prossimo 24 maggio, alle 20.30**, per incontrare gli studenti e chiunque voglia partecipare. Paolo Picchio e Flavia Rizza **hanno partecipato anche al film Digitalife (prodotto da Varesenews)** in cui raccontano come Internet e il digitale, anche dolorosamente, hanno cambiato la loro vita.

“Mi chiamavano balena” questo è uno degli insulti rivolti dai compagni di classe a **Flavia Rizza**, ventenne romana del Dragoncello vicino Ostia, che è stata vittima di bullismo dalle elementari alle medie. Oggi è **una blogger e testimonial della polizia postale** e sarà una degli ospiti che intervengono venerdì 24 maggio in occasione di un incontro rivolto ai genitori e agli alunni per parlare **di bullismo e cyberbullismo**.

L’altro relatore della serata sarà **Paolo Picchio**, il papà di Carolina, la prima tristemente nota vittima di cyberbullismo che si è tolta la vita la notte tra il 4 e il 5 gennaio 2013, ma anche destinataria della prima legge (n.71 del maggio 2017) **contro il cyberbullismo in Europa**. Paolo Picchio da quel giorno ha scelto di impegnarsi per raccogliere il messaggio lanciato dalla figlia nella sua lettera d’addio: “**Le parole fanno più male delle botte. Ciò che è accaduto a me non deve più succedere a nessuno**”.

«I protagonisti della prima parte dell'incontro **saranno alcuni alunni del Liceo "Curie"** che leggeranno degli articoli e testimonianze sul problema – si legge nel comunicato diffuso da **Rita Ruggieri, insegnante del Curie** -. La scuola non può più esimersi dall'essere protagonista nel processo di sensibilizzazione sul cyberbullismo ed è il luogo d'incontro tra adulti e adolescenti che diventano fruitori-attori della riflessione della serata».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it